I sottoscritti Consiglieri comunali di
Muralto Democratica

RACCOMANDATA

Lodevole
Ufficio presidenziale del consiglio
comunale di Muralto
Via Municipio 3
6600 Muralto

Muralto, 14 novembre 2023

Ricevuto 14.11.2023

COMUNE DI MURALTO
per la CANCELLERIA MUNICIPALE
Il segretario:

MOZIONE: sviluppo comparto stazione e ubicazione nodo intermodale di Muralto

Onorevole Presidente del Consiglio Comunale,
Signore e Signori Consiglieri Comunali,

richiamati l'art. 67 della legge Organica Comunale del Canton Ticino, l'art. 17 del suo regolamento e l'art. 3 del regolamento del Comune di Muralto con la presente presentiamo regolare

MOZIONE

per dare una svolta alla progettazione del nodo intermodale del comparto stazione di Muralto. Quanto fino ad ora posto in essere ha generato disagi, importanti ed inaccettabili ritardi, per la realizzazione di un'opera pubblica di rilevante importanza sia per il comune di Muralto sia per l'intera regione del locarnese, e non solo.

Sono ormai anni che la realizzazione del nodo intermodale di Muralto "sta tenendo banco" in un susseguirsi di azioni che, a causa di un irresponsabile agire da parte dell'esecutivo comunale, conducono di fatto all'arresto di qualsiasi tentativo promosso per portare a termine l'opera con soluzioni intelligenti, incentrate innanzitutto per salvaguardia del territorio, del suo commercio e dei suoi residenti.

Referendum e ricorsi persi non hanno smosso il Municipio che impassibile, miope e sordo, ha continuato con caparbietà ed ostinazione ad inseguire il proprio obiettivo non curante del numeroso dissenso esterno.

L'ennesima raccolta firme, questa volta a mezzo della petizione "*salva viale Cattori*", promossa per attirare l'attenzione del Dipartimento del Territorio sull'importanza di preservare una delle zone di maggior pregio dell'intera regione del locarnese, evitando così di sacrificarla al transito di un impressionante numero di bus, ad appena una settimana dal lancio, le sottoscrizioni hanno già oltrepassato la soglia del migliaio di consensi.
Questo ottimo risultato, è evidente e palese conferma che tutto quanto ad oggi intrapreso dal Municipio, imposto ad oltranza, non viene assolutamente condiviso dalla popolazione.

In considerazione del fatto:

- Che non con costosi studi teorici, ma con evidenza di fatto pratica si constata come da più di un anno dall'implementazione del nuovo piano del trasporto pubblico, in tutte le particolari situazioni, dagli eventi di portata internazionale a quelli legati alle interruzioni di tratta ferroviaria, l'attuale situazione degli stalli dei bus, a monte della stazione, svolge in maniera impeccabile, senza dare particolari problemi al traffico cittadino sia degli autoveicoli privati, che dei ciclisti, che dei passanti, la funzione auspicata per il nodo intermodale.
  Giova qui osservare che malgrado non vi sia stato un particolare studio, la situazione attuale del comparto stazione non ha prestato fianco a critiche da parte di tutti gli enti coinvolti, trasporto pubblico, automobilisti, ciclisti, popolazione, commerciati, ecc... Non ha fatto registrare degli incidenti. Rappresenta pertanto l'indiscutibile valida variante che deve essere sviluppata per renderla ancor più fruibile dagli attori interessati.

- Che nella seduta del 6 dicembre 2021 il direttore del dipartimento del territorio ha chiaramente indicato come il progetto del nodo intermodale "deve essere portato avanti unicamente con una condivisione d'intenti e convergenza d'interessi tra le parti, cittadini compresi."
  Per definizione i programmi d'agglomerato sono progetti condivisi e non imposti.
  Come indicato nella premessa della presente mozione fino ad oggi l'esecutivo di Muralto ha avviato studi che non interpretano il desiderio della popolazione di salvaguardare l'attuale situazione viaria del Debarcadero di Muralto, del lungolago, del viale Cattori e di piazza stazione. Le oltre un migliaio di firme, raccolte in pochissimo tempo, sono palese dimostrazione come i cittadini sono preoccupati delle inevitabili conseguenze che generano le soluzioni avanzate dal Municipio di Muralto in completa autonomia senza mai coinvolgere, come è stato più volte auspicato, gli attori interessati, in primis la popolazione e i commercianti.

- Che i messaggi delle commissioni sia di maggioranza che minoranza, così come l'intervento spontaneo fatto dal consigliere comunale Varini, emendavano il credito chiesto nel MM 1/2023 proprio per uno studio di approfondimento per migliorare l'attuale situazione del trasporto pubblico presso il comparto stazione, ponendo parimenti attenzione al passaggio pedonale maggiormente sollecitato ogni qual volta soggiungono i passeggeri dei treni diretti a Locarno.
  La mancata attenzione da parte del presidente del consiglio comunale nel sottoporre l'emendamento al voto del consiglio comunale è oggi posta all'attenzione del consiglio di stato. Sebbene il ricorso presentato da Bibiano Monotti, Gian-Luigi Varini, Monique Fransioli e Guglielmo Braguglia sospende di fatto quanto deliberato dal consiglio comunale di Muralto non v'è chi non veda come attendere il suo esito non fa che perdere ulteriore tempo prezioso. Non vi sono formali impedimenti ad attuare uno studio di approfondimento di una variante che come già si è detto, non nella teoria ma nella pratica, dimostra tutta la sua validità funzionale.

- Che la variante denominata di base proposta dal Municipio è osteggiata dalla popolazione in ben due chiare situazioni quella del referendum prima, con la raccolta di oltre 560 firme di cittadini votanti a Muralto, e l'attuale petizione che in pochissimo tempo ha raggiunto l'adesione di oltre 1000 firmatari.

- Che in questa situazione d'evidenza di fatto, attendere, come indicato nel MM 1/2023 del 14 febbraio 2023, si arrischia di non più ottenere il beneficio del cofinanziamento federale del 40% del costo globale del nodo intermodale. I lavori infatti dovranno iniziare nel corso del 2025 e pertanto è opportuno che venga studiata e quindi posta in essere quella variante che non negli studi teorici, ma con oggettiva costatazione pratica ha dimostrato di perfettamente funzionare senza dare particolari problemi e prestare fianco a critiche.

Pertanto i sottoscritti consiglieri comunali appoggiano e chiedono a mezzo della presente mozione:

1. che la mozione è accolta;

2. che lo sviluppo del nodo intermodale avvenga sul sedime a monte della stazione come oggi si presenta lasciando invariata la situazione viaria oggi presente su Piazza stazione, viale Cattori, lungolago di Muralto, zona Debarcadero;

3. che il credito proposto nel MM1/2023, di almeno CHF 162'000.00, venga stanziato per la progettazione del nodo intermodale in maniera che si migliori l'attuale variante, a monte della stazione, che ha dimostrato di funzionare perfettamente nell'arco di un anno dall'introduzione del nuovo piano viario pubblico con incrementi di bus, eventi di portata internazionale nonché interruzioni della linea ferroviaria;

4. che sia stanziato un credito per permettere lo studio di soluzioni da implementare per migliorare il passaggio pedonale che oggi registra la maggiore affluenza di pedoni che dalla stazione si dirigono in direzione dell'attuale autosilo. Sempre per affrontare il problema in maniera pratica si chiede di attivare immediatamente un impianto semaforico che regoli solo per quel passaggio il flusso dei pedoni in particolar modo nelle ore di maggior transito (arrivo degli studenti).

In attesa della risposta a quanto chiesto, gradita è l'occasione di porgere i nostri migliori saluti.

Bresciani Cora

Broggini Linda

Fransioli Monique

Braguglia Guglielmo

Magri Flavio

Monotti Bibiano

Varini Gian-Luigi